

NOTE E RACCOMANDAZIONI PER:

**ISTANZA DI PARERE / ASSEVERAZIONE DI CONGRUITA' PER LA
LIQUIDAZIONE DELLE PARCELLE / AVVISI DI PARCELLA /
NOTULE AI SENSI DELL'ART. 2233 C.C. IN RIFERIMENTO AI
PARAMETRI DEI COMPENSI PROFESSIONALI DI CUI AL D.M. 21
FEBBRAIO 2013 N. 46**

**ORDINE PROVINCIALE DEI CONSULENTI DEL LAVORO
DI PADOVA**

Il Consulente del Lavoro che intende chiedere al Consiglio Provinciale dell'Ordine l'asseverazione in conformità a quanto disposto dalla vigente normativa e dei parametri previsti con DM 46 del 21 febbraio 2013, per prestazioni rese inerenti all'esercizio della professione deve:

- **presentare apposita richiesta** (vedi fac-simile di istanza parere di congruità da predisporre in tre copie firmate in originale);
- **allegare alla domanda:**
 - copia dell'eventuale incarico professionale sottoscritto dal cliente o di simile corrispondenza intervenuta fra le parti;
 - ricevuta di avvenuto versamento per i diritti di segreteria (1,00% dell'importo delle spettanze, cioè sul totale della parcella, IVA compresa, al lordo della ritenuta d'acconto, con un minimo di € 70,00), da effettuarsi sul c/c bancario IBAN IT08X0200812101000102362909, intestato a "Ordine Consulenti del Lavoro di Padova – Via Gaspare Gozzi 2/G 35131 Padova" – causale: "Richiesta asseverazione *denominazione cliente*";
 - ogni parcella/ avviso di parcella oggetto della richiesta, completo di prova dell'avvenuta notifica al proprio cliente;
 - specifica dettagliata contenente le indicazioni riportate di seguito nelle "PRECISAZIONI", per ogni singola prestazione;
 - marche da bollo del valore di € 16,00 ogni 100 righe o ogni 4 fogli sufficienti per 2 copie della richiesta, più 1 marca che sarà utilizzata per il certificato di asseverazione.

RACCOMANDAZIONE IMPORTANTE

In ogni caso il compenso, nel rispetto dei parametri, non può essere manifestamente sproporzionato in relazione all'attività prestata, al risultato conseguito, tale da ledere il prestigio, il decoro e la dignità della professione e l'interesse del cliente ad una prestazione professionalmente adeguata ed equamente retribuita. Pertanto si invitano i Colleghi a verificare attentamente, preventivamente alla richiesta di asseverazione, di essersi attenuti alle norme di applicazione dei parametri e alle modalità di predisposizione delle parcelle / avvisi sopra indicate. Il Consiglio procederà ad esprimere parere favorevole alla asseverazione delle sole parcelle / avvisi predisposte/i secondo le regole citate, mentre quelle non conformi non potranno essere asseverate ed eventuali palesi discrepanze saranno oggetto di opportuna valutazione da parte del medesimo Consiglio Provinciale, che deve vigilare sulla corretta applicazione del codice di deontologia professionale.

PRECISAZIONI

- a seguito dei provvedimenti normativi intervenuti, è possibile per il Collega determinare pattiziamente il valore dei compensi, nel qual caso l'esistenza dell'accordo tra le parti preclude il ricorso ai parametri e, quindi, **impedisce alla incaricata commissione di procedere alla disamina delle parcelle**. Il compenso pattuito è incontestabile per il cliente e non necessita del parere dell'Ordine Provinciale;
- il Collega è tenuto a rinunciare all'incarico prima di agire giudizialmente verso il proprio cliente, pertanto la buona prassi può consistere nell'inviare al cliente la diffida ad adempiere, seguita eventualmente dalla rinuncia all'incarico e successivamente adire le vie legali e la richiesta di asseverazione al Consiglio Provinciale dell'Ordine;
- è compito della commissione, appositamente nominata dal Consiglio Provinciale, verificare la rispondenza ai parametri delle voci esposte nell'avviso di parcella e comprovarne l'esatta applicazione. Il parere che la commissione è tenuta ad esprimere consiste **nel mero controllo della corrispondenza tra le voci indicate nei documenti con i parametri**;
- il professionista è tenuto a fornire per ogni singola prestazione l'importo degli onorari e quello delle eventuali indennità e spese, nonché la specifica indicazione dell'articolo, del comma, della lettera del DM parametri, riportando le fasce corrispondenti a quanto indicato nella Tabella A allegata sempre al DM parametri, cui tali importi si riferiscono, ed infine il valore della pratica e la percentuale applicata per le prestazioni i cui onorari sono commisurati al valore stesso;
- se i parametri non prevedono espressamente la determinazione di onorari specifici, si devono applicare, per analogia, le disposizioni previste che disciplinano casi simili;
- i parametri indicano la misura minima e massima degli onorari e si applicano con riguardo al valore, alla complessità, all'urgenza nonché al luogo ed al tempo delle prestazioni;
- se le parcelle risultassero emesse da uno studio associato o da una Società tra professionisti, si dovrà produrre copia dell'incarico professionale o altro documento utile dal quale emerga il conferimento specifico al collega consulente del lavoro per la totalità delle prestazioni svolte alle quali si riferiscono i compensi oggetto della richiesta di asseverazione.